

Domenica 30.03.2014

L'ora legale non ha generato grossi patemi. In piazza siamo in tanti: CLAUDIO, RICHI, LUCIANOCAV, STEFANO, che però ha già fatto il suo percorso mattutino (un grosso in bocca al lupo da parte di tutti noi e lui sa perché), ANDREA O, PAOLO F, LORENZO, ENRICO, RAFFAELE Z, CELSO, CARLO, DANIELE, ILLER, SILVIO, GIULIANO, ROMEO, oltre al sottoscritto e agli ospiti ROBBIBONNI (rientrato con noi dopo un po') e CHUBA, che si è venuto a riposare, lui "curidòr" delle gare del sabato.

Una nostra rappresentanza (e che rappresentanza) è alla G.F. Di Carpi; ROBBIBE, SALVATORE, OMAR e MICHELE sono al nastro della 90 km modenese.

La partenza è a ora tarda, proprio per il fatto che l'ora è legale. Silvio (paragonato da Richi al "cannibale" Eddy Merckx, in quanto da dopo che è in pensione non perde un giro durante la settimana, si questo fatto dai pensionati o dai professionisti) e Robbibonni, guidano il gruppo fino alla piazza di Albinea, inizio di quella che sarà una lunghissima salita, alternata da qualche discesa e che terminerà a Trinità.

L'andatura quando si monta, come sapete, è personalizzata. Ognuno la fa come meglio crede. Io comincio con il mio passo e stranamente per un po' sono davanti, con Lello (le telecamere, quelle fatte appositamente per riprenderlo davanti al gruppo, questa volta sono posizionate al ristorante Lisandret) e Richi. Ben presto, però Paolone, vedovo dei professionisti (tutti a Carpi), dopo aver chiesto lumi sul percorso (non gli serviranno a molto), se ne va isolato. Sul Cavazzone, vengo superato da tanti. Andrea Ori, Chuba, Luciano Cav, Lorenzo, Robbibonni, Carlo, Enrico e Giuliano, mentre degli altri sento il fiato dietro.

In ogni caso, nelle brevi discese riesco a recuperare, per cui sul Col di San Giovanni il mio gruppo è costituito da Enrico, Carlo, Lorenzo, Luciano, Giuliano e Robbibonni. Chuba e Andra O, invece si sono avvantaggiati. Raggiungeranno Paolone, ma privi di guida, sbaglieranno il percorso, saltando Giandeto e Barazzone. Rientreranno a Montecavolo in buon anticipo, ma con meno chilometri. Noi, invece di buon accordo, Giandeto lo attraversiamo, così, come Casina, la Stella e Barazzone, percorrendo la bruttissima strada che porta a Trinità.

L'ora, intanto è avanzata, ma Giuli garantisce un rientro a Montecavolo celere. In discesa prima lui, poi Luciano e Robbibonni, ci guidano veloci. In piano siamo io (per un pò) ed Enrico (per molto di più) a condurre. E' una lunga cavalcata che sul finire rivede davanti Giuliano e che ci permette di arrivare a Montecavolo alle 12,15, proprio come lo stesso aveva previsto.

Non sapendo nulla di chi è dietro a noi ed avendo impegni pressanti, rientro immediatamente al desco, così come tutti i reggiani (loro a maggior ragione) che erano con me.

Giornata splendida Km 68 2,45

Partecipanti: 17 Ciclistica+ 4 Ciclistica gf Carpi + 2 ospiti (23 in totale)